

VareseNews

“Non sono i due mesi di caccia che possono far strage di anatre”

Pubblicato: Giovedì 29 Ottobre 2009

In risposta all'articolo apparso oggi in merito alla “[strage di anatre in Valle Olona](#)”, mi permetto di evidenziare come cittadino e cacciatore, che anche noi cacciatori abbiamo giustamente, come riporta Lega Ambiente, sensibilità nel difendere la natura, ma chi accusa deve dimostrare altrettanta serietà e rispetto verso chi ha la passione venatoria (caccia) e vi spiego perché.

Oggi come oggi un cacciatore per prendere la licenza deve sostenere un esame molto impegnativo, che è rilasciato dopo mesi e mesi di studio, sacrificio e scuola. Per cui anche il cacciatore conosce le regole da rispettare e se non le rispetta ne paga direttamente le debite conseguenze.

L'articolo che leggiamo su Varese News sulla strage di anatre appare pertanto falso perché non sono i due mesi di caccia che possono far strage di anatre. Ogni cacciatore, per singola uscita, può comunque abbattere un solo capo migratorio, e con il forte calo di cacciatori, non vedo proprio il pericolo di stragi, ma vedo sempre più ogni giorno, e qui mi trovo ancora d'accordo con Lega Ambiente, che il territorio viene depredato da case, strade, e infine anche da inquinamento riportato da concimanti e diserbanti su quello che ormai resta dei pochi habitat per animali selvatici.

D'altronde anche Lega Ambiente deve riconoscere, come lei stessa scrive, che il fiume della Valle Olona è stato uno dei fiumi più inquinati, ma ancora adesso sappiamo che il livello di inquinamento è sempre alto.

Per cui credo che ci debba essere più collaborazione tra cacciatori e LegaAmbiente e che non è l'appartenenza ad un simbolo che ci crea ambientalisti, ma sono il rispetto e il buon senso che ci fanno sentire responsabili della nostra terra e degli animali che vi appartengono.

Tengo inoltre a precisare che le specie migratorie sopra citate nidificano a marzo e ricordo che i luoghi riservati all'attività venatoria sono sempre di meno, e le uscite settimanali non sono più di tre. Ma va bene così!

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it